



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 14 del 12 aprile 2004

Sommario a pagina 2

Un uomo di parola *editoriale del Segretario generale Oronzo Cosi*

Appena qualche giorno fa (vedi editoriale "Furore") avevamo espresso tutta la nostra preoccupazione per l'intenzione del Governo di inserire gli operatori della Polizia di Stato nella ormai prossima riforma previdenziale.

Tra i tanti provvedimenti che riguardano la Polizia, questo è per noi tra i più importanti: è difficile accettare l'idea che un poliziotto debba prestare servizio fino a 65 o 67 anni di età, in nessun conto tenendo la specificità della professione.

La cosa appariva molto grave perché questa decisione veniva adottata dal Governo dopo una promessa formale, resa durante un incontro con il Siulp a Palazzo Chigi, di esclusione del Comparto sicurezza, e quindi della Polizia di Stato, dalla riforma pensionistica.

Abbiamo quindi chiesto al Presidente del Consiglio ed al Ministro dell'interno di ritirare questo emendamento, dovendo altrimenti ricorrere a durissime forme di contestazione.

Per il Siulp la protesta non è mai il fine ma sempre il mezzo: non condividiamo le urla e le intemperanze dei piccoli sindacalisti d'assalto, le proteste roboanti ed inconcludenti dei kamikaze del tesseramento.

Il Siulp è un sindacato che, prima di scendere in piazza, ci pensa non una, ma dieci volte, perché la protesta per essere efficace e per raggiungere l'obiettivo deve essere rara e non quotidiana, o molto

frequente.

E deve essere soprattutto finalizzata a conseguire qualcosa di concreto per i lavoratori della polizia, non ad assecondare una generica voglia di opposizione, o il desiderio di uno sfogo fine a se stesso.

Questa volta pertanto la situazione era tale da costringere il Siulp a scendere in piazza.

Ma giovedì mattina ci è giunta notizia che il Governo ha ufficialmente ritirato l'emendamento: di conseguenza i poliziotti non saranno toccati dalla riforma previdenziale, così come tutti gli altri operatori del Comparto sicurezza.

Ci risulta anche che è stato il Ministro dell'interno a farsi carico in prima persona di questa responsabilità: responsabilità gravosa, giacché non era facile convincere chi già si era schierato a favore dell'emendamento a ritirarlo.

Non abbiamo vinto una battaglia: abbiamo civilmente espresso le nostre ragioni e, altrettanto civilmente, queste ragioni sono state accettate.

Capita a volte, nella vita, di trovarsi su opposte barricate: capita di avere degli "avversari" che, in circostanze diverse, avrebbero potuto essere benissimo dei nostri stimati amici.

Un vero uomo, diceva un pensatore, si riconosce da come esercita il potere, quando ce l'ha, e da come sa essere uomo quando il potere non ce l'ha più.

Noi siamo, già da oggi, ancora una volta, pronti a dare battaglia, se qualcosa di dannoso sta per maturare contro i nostri rappresentati.

Ma diamo atto oggi, al Ministro dell'interno e a quanti si sono schierati con lui per evitare un danno ulteriore ai lavoratori della Polizia di Stato, che si sono comportati come in questi frangenti si deve comportare un uomo di parola.

sommario n. 14 del 12 aprile 2004

- **Convenzione Siulp-EuroCQ: i migliori tassi**
- **Asili nido: la circolare 2004**
- **Trasferimento del personale candidato o eletto alle elezioni politiche e amministrative**
- **75ª riunione della Commissione per gli istituti di istruzione**
- **Indennità supplementare di pronto intervento aereo**
- **Congedo straordinario, cambio turno e riposo settimanale**
- **Aggiornamenti concorsi e selezioni, corsi e avanzamenti**

FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI

NUOVI TASSI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi.
 Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP
 che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
 (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal
 4,75% al 5,10%, TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo
 applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di
 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

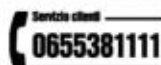
Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto
 e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.
 Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP



Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara
 L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

La convenzione tra Ministero dell'interno - Dipartimento della p.s. e Ktesios è stata rinnovata dall'1.1 al 31.12.2004 ed è consultabile sul web Siulp, all'indirizzo www.siulp.it; EuroCC è l'unica agenzia di settore Ktesios per la Polizia di Stato.

Asili nido: la circolare 2004

Come noto il d.P.R. 18.6.2002, n. 164 (l'ultimo contratto di lavoro) ha confermato per l'Amministrazione la possibilità, "in luogo dell'istituzione di asili nido", di rimborsare le rette relative alle spese sostenute dai genitori appartenenti alla Polizia di Stato per i figli a carico.

Come negli anni precedenti il rimborso dovrà essere parziale in considerazione della limitatezza dei fondi destinati a tale esigenza, per cui ciascun avente diritto si vedrà rimborsata, rispetto alla spesa effettivamente sostenuta, una percentuale corrispondente al rapporto esistente tra le disponibilità di bilancio e l'ammontare complessivo del fabbisogno, calcolato sommando tutte le richieste regolarmente pervenute per l'anno 2004.

Con circolare n. 559/C/2/S del 7 aprile scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha pertanto comunicato che, per l'anno solare 2004 (1° gennaio - 31 dicembre) le spese dovranno riferirsi esclusivamente a quelle sostenute per la frequenza degli asili nido pubblici o privati; non sarà dunque suscettibile di rimborso qualsiasi altro onere accessorio (ad esempio: spese per l'iscrizione all'asilo nido - per il trasporto, per il riscaldamento, ecc.) e riguarderanno i minori di età fino 3 anni, cessando il diritto al rimborso al compimento del terzo anno.

La circolare fa presente che «le quote riferite ai pasti effettivamente consumati presso gli asili nido sono da comprendersi nel rimborso in questione, mentre non sono ammesse a rimborso le rette pagate per la frequenza dei centri

ricreativi estivi e della scuola pre-materna».

Per i minori portatori di handicap grave che frequentino gli asili nido, anche se hanno superato gli anni tre, il rimborso delle rette avverrà intero.

I dipendenti interessati al rimborso dovranno produrre all'ufficio o reparto di appartenenza, **entro e non oltre il 10 giugno 2004**, la domanda per il rimborso delle rette indicando, nel modello A) allegato alla circolare, l'ammontare di quelle già pagate a partire dal 1° gennaio 2004 e l'importo presumibile di quelle che rimangono da pagare fino al 31 dicembre 2004.

Nel caso in cui l'inizio della frequenza dell'asilo nido sia previsto successivamente alla data del 10.6.2004, i dipendenti indicheranno l'importo presumibile da pagare fino al 31.12.2004, tenendo presente che, per esigenze connesse alla definizione della procedura di rimborso, non potranno essere prese in considerazione le domande pervenute oltre la data indicata.

Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare che non fruisce di altro contributo per lo stesso titolo.

Gli uffici amministrativo-contabili provvederanno a raccogliere le domande di rimborso presentate e, dopo un attento controllo della documentazione acquisita, provvederanno a riepilogare le spese sul prospetto conforme al modello B) allegato alla circolare, che dovrà essere trasmesso alle prefetture entro e non oltre il 20 giugno 2004.

Secondo la circolare le prefetture dovranno comunicare via fax al Ministero dell'interno, entro i 5 giorni successivi, con riferimento a tutto l'anno solare 2004, il fabbisogno complessivo per il pagamento degli importi nonché il numero dei minori cui tale fabbisogno si riferisce, indicando separatamente il fabbisogno relativo ai bambini frequentanti gli asili nido e portatori di handicap grave.

Dopo la presentazione della domanda, per poter poi procedere al materiale pagamento dei rimborsi occorrerà, per ciascun mese di cui chiede il rimborso, che ciascun interessato presenti sollecitamente la seguente documentazione all'ufficio amministrativo contabile (il quale a sua volta provvederà prontamente a trasmetterla alla prefettura competente):

a) attestazione di frequenza mensile rilasciata dall'amministrazione dell'asilo nido dalla quale dovranno risultare:

- generalità del dipendente (nome, cognome e data di nascita);
- generalità del figlio (nome, cognome e data di nascita);
- importo della retta dovuta.

Tale attestazione potrà essere sostituita con apposita autocertificazione da parte dei dipendenti;

b) ricevute in copia conforme dei pagamenti mensili (o documentazione equipollente rilasciata dall'amministrazione dell'asilo nido);

c) prospetto riepilogativo delle spese per rette di frequenza degli asili nido conforme al modello A) allegato alla circolare;

d) per i minori portatori di handicap grave, *«idonea documentazione di legge attestante l'handicap grave»* o, in alternativa, specifica autocertificazione da parte dei dipendenti.

Il rimborso avverrà tramite accredito dei relativi fondi - riferiti a tutto l'anno solare 2004, nella misura percentuale che verrà definita sulla base dei criteri indicati e nella misura intera per le quote relative ai bimbi portatori di handicap grave - alle singole prefetture interessate.

Ricevuto l'accredito, le prefetture provvederanno - previo riscontro della regolarità degli atti - alla successiva emissione dei conseguenti ordinativi di pagamento in favore dei responsabili degli uffici o reparti ove il personale interessato presta servizio.

Pertanto, al momento della ricezione dell'accredito dei fondi riferiti a tutto l'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre 2004), le prefetture provvederanno *«subito»* ad emettere i predetti ordinativi di pagamento per le somme dovute - quali risulteranno dall'applicazione dei criteri - per il periodo intercorrente tra il gennaio

2004 e la fine del mese entro cui perverrà l'accredito.

Per i mesi successivi alla ricezione dell'accredito e fino al 31 dicembre 2004, le prefetture provvederanno invece ad emettere mensilmente ulteriori ordinativi di pagamento, sempre sulla base dei citati criteri, dopo aver preventivamente acquisito da parte degli aventi diritto - tramite gli uffici amministrativo-contabili competenti - la documentazione richiesta.

I predetti uffici, calcolando la misura percentuale individuata sulla spesa sostenuta da ciascuno degli aventi diritto (fermo restando il calcolo per intero delle quote relative ai bimbi portatori di handicap grave), effettueranno poi il materiale pagamento della somma risultante in favore degli interessati raccogliendo le quietanze sul prospetto riepilogativo modello C) allegato alla circolare, che verrà poi restituito alle prefetture per la rendicontazione.

Nel corpo della circolare in argomento il Dipartimento della pubblica sicurezza ha altresì sollecitato gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza a dare la massima diffusione alla circolare medesima, che dovrà essere tempestivamente comunicata a tutti i dipendenti, anche se temporaneamente in servizio presso un ufficio diverso da quello di appartenenza (perché in missione o per altro motivo), oppure temporaneamente assenti per qualsiasi causa (ferie, malattia, ecc.), precisando che la mancata informazione degli interessati esporrebbe l'Amministrazione a contenzioso con gravi ripercussioni anche a livello finanziario.

Nel corso dell'ultima riunione presso il Dipartimento è stato infine reso noto che le Direzioni interregionali avranno il compito di monitorare la possibilità di attivare specifiche convenzioni in luogo della costruzione di asili nido.

La ministeriale, cui è allegato un fac-simile di domanda, fa riserva di comunicare la percentuale di rimborso che verrà determinata sulla base delle richieste pervenute (costo globale e numero interessati) ed è consultabile sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Trasferimento del personale candidato o eletto alle elezioni politiche e amministrative

Da tempo, come sempre avviene in vista dell'approssimarsi di consultazioni elettorali, si sono moltiplicati i quesiti relativi alla mobilità d'ufficio del personale della Polizia di Stato candidato o eletto alle elezioni politiche e amministrative, prevista dall'art. 53 del d.P.R. 24 aprile 1992, n. 335.

La materia forma dunque l'oggetto della circolare n. 557/RS/01.102/1235, diramata lo scorso 2 aprile dal Dipartimento della pubblica sicurezza, che preliminarmente rammenta il dettato della citata norma, ove si statuisce che il personale della Polizia di Stato, candidato alle elezioni politiche od amministrative, non può prestare servizio per tre anni nell'ambito della circoscrizione nella quale si è presentato come candidato e che, in caso di elezione, non può prestare servizio nella circoscrizione ove è stato eletto per tutta la durata del mandato e, comunque, per un periodo non inferiore a tre anni; candidati ed eletti devono essere trasferiti nella sede più vicina, compatibilmente con la qualifica rivestita.

A seguito dei pareri (n. 1271/90 e n. 1122/91) resi dal Consiglio di Stato in merito ai criteri cui attenersi per disporre i trasferimenti in questione, il 6 aprile 1995 venne emanata la circolare n. 333.A/9801.G.D.8 con la quale, in sintesi, si delineava la seguente regola: deve procedersi al trasferimento del dipendente candidato ogni qualvolta il territorio del comune, sede dell'ufficio, coincide in tutto o in parte o, comunque, rientra nel collegio elettorale considerato, nonché quando, a prescindere dalla collocazione geografica del comune sede dell'ufficio, la competenza di quest'ultimo si estende anche alla circoscrizione territoriale elettorale o a parte di essa; nella medesima circolare veniva anche disciplinato il caso del personale in servizio presso uffici privi di competenza territoriale o per i quali l'ambito territoriale ha un rilievo ai soli fini dell'organizzazione interna dell'Amministrazione precisando che, per tali fattispecie (quali ad esempio le scuole, gli autocentri, le zone Tlc, i reparti volo etc.), occorre riferire l'ambito territoriale del collegio ove è avvenuta la candidatura al territorio del comune ove è ubicato l'ufficio.

Negli ultimi anni, tuttavia, il Dipartimento aveva ritenuto che, non espletando tali uffici un'attività operativa esterna" attraverso la quale sarebbe possibile acquisire il consenso dei cittadini elettori, presso di essi fosse possibile destinare dipendenti che si fossero candidati.

Questa semplice prassi, non codificata in alcun atto normativo o regolamentare, né confermata in sede giurisprudenziale è stata oggetto di un'attenta riconsiderazione anche in considerazione del fatto che tale criterio non è supportato, a differenza di quello della "territorialità", da regole certe ed univoche e rischia pertanto di ingenerare un'ingiustificata disparità di trattamento in quanto applicabile solo in quelle sedi ove siano ubicati uffici privi di rilevanza esterna con esclusione di quelle sedi (di norma medio-piccole) in cui sono presenti solo reparti "operativi" (questura e stradale).

Per tali considerazioni la Direzione centrale per le risorse umane ha precisato che, a partire dalle prossime elezioni, verrà data stretta applicazione al criterio della "territorialità" secondo quanto stabilito dalla circolare del 1995, senza più operare eccezioni derivanti dalla "rilevanza operativa esterna dell'ufficio", continuandosi ad applicare, in via eccezionale, a coloro che si sono candidati alle passate elezioni e le cui situazioni non si sono ancora definite il criterio sino ad ora seguito per evitare, afferma la nota, «ulteriori disparità rispetto ai casi già "definiti" e ricollegabili alla medesima tornata elettorale».

Le ministeriali ed il d.P.R. 335/1982 sono rispettivamente nell'area "circolari" e "legislazione" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

75ª riunione della Commissione per gli istituti di istruzione

Il giorno 6 aprile 2004 si è tenuta la 75ª riunione della Commissione Consultiva per gli Istituti di Istruzione, con all'ordine del giorno i programmi per il 18° corso da vice sovrintendente e la recentissima convenzione con l'Università de L'Aquila per il riconoscimento dei crediti formativi agli appartenenti alla Polizia di Stato.

Con riferimento al **corso per vice sovrintendente** l'Amministrazione ha confermato quanto da tempo anticipato dal Siulp: sono previste 8 settimane didattiche (più una per gli esami, scritto e orale) presso le scuole; il giudizio verrà poi sospeso per l'effettuazione di ulteriori 2 mesi presso gli uffici di provenienza.

I programmi sono stati adeguatamente ricalibrati in funzione della nuova durata; nei 2 mesi di tirocinio i frequentatori saranno affidati ad un funzionario-tutor che curerà l'impiego in funzione dell'acquisizione della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e redigerà una relazione finale che andrà a completare il giudizio precedentemente sospeso.

Le assegnazioni finali (effettuate in base alla graduatoria del concorso), saranno comunicate agli interessati durante il periodo di tirocinio e sarà predisposta un'unica graduatoria al termine di tutti i corsi per decretare l'ordine di immissione in ruolo dei 3.824 nuovi vice sovrintendenti.

L'avvio del prossimo corso, previsto sempre presso le scuole di Caserta, Roma - Casal Lumbroso e Spoleto, è previsto per il 24 agosto prossimo.

Il Siulp ha evidenziato la necessità di dotare quanto prima i frequentatori di tutti i libri di testo ed ha ottenuto una formale dichiarazione di pieno consenso da parte Direttore centrale degli istituti di istruzione in merito all'esigenza di scegliere con ocularità docenti ed istruttori non tanto in funzione della qualifica posseduta, quanto in relazione alla preparazione professionale effettivamente posseduta ed alla capacità di trasmetterla.

Sulla convenzione per il **riconoscimento dei crediti formativi** le organizzazioni sindacali presenti hanno chiesto al Dipartimento della pubblica sicurezza di verificare la possibilità di concordare con l'Università de L'Aquila correzioni al rialzo dei crediti formativi ottenuti (attualmente iscrizione al 2° anno con 44 e 90 crediti formativi riconosciuti rispettivamente per i ruoli assistenti-agenti e sovrintendenti; iscrizione al 3° anno con 120 crediti per il ruolo ispettori e 150 crediti

per gli ispettori che superino il corso di 18 mesi) e l'estensione a tutti del versamento al 50% della quota di iscrizione e degli altri contributi previsti.
Tutto sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Indennità supplementare di pronto intervento aereo

Con circolare n. 333-G/3.01.Aeron. del 1° aprile scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza, ricordando che l'indennità supplementare di pronto intervento aereo prevista dall'art. 13, comma 1, legge 23 marzo 1983, n. 78 compete, come noto, al personale aeronavigante che, in possesso degli specifici titoli previsti, partecipa all'attività operativa dei reparti volo mantenuti in stato costante di pronto intervento, facendo salve le disposizioni di cui al successivo art. 17, 8° comma che prevedono le ipotesi di riduzione dell'indennità supplementare in relazione a specifiche situazioni, ha disposto che, a decorrere dal 1° aprile 2004, per avere diritto alla corresponsione dell'emolumento è sufficiente che il personale in argomento effettui, nell'arco del mese solare, almeno un giorno di presenza presso il reparto volo, *«garantendo così il mantenimento dello stesso in stato costante di pronto intervento»*; non si procederà inoltre alla riduzione dell'indennità qualora il personale frequenti corsi che abbiano specifiche affinità con l'attività di volo e/o tecnica, anche se a detto personale viene corrisposto il trattamento economico di missione e purché esso abbia effettuato la descritta presenza minima nell'arco del mese solare di riferimento.
La ministeriale è sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Congedo straordinario, cambio turno e riposo settimanale

Premesso che, come noto, il congedo straordinario (così come l'aspettativa) a differenza del congedo ordinario "assorbe" le giornate di riposo settimanale eventualmente coincidenti o comprese all'interno di esso e che, qualora per una giornata destinata dalla programmazione settimanale alla fruizione del riposo venga nel corso della settimana disposto l'impiego in servizio, in relazione a tale servizio è dovuta l'indennità di cambio turno, ci viene chiesto di conoscere se, nel caso in cui il congedo straordinario venga fruito in una giornata in cui la programmazione settimanale prevedeva inizialmente la fruizione del riposo e nella quale era stato successivamente disposto l'impiego in servizio, ai dipendenti spetti l'indennità di cambio turno, il recupero del riposo o entrambi.

Nel caso descritto al dipendente spetta senz'altro il riposo settimanale, diritto irrinunciabile ed in questo caso non assorbito dal congedo straordinario, dovendosi far riferimento alle disposizioni di servizio vigenti nel momento in cui si è verificata l'assenza e non a quelle non più vigenti contenute nella programmazione settimanale; non spetterà invece il compenso per cambio turno (da ultimo art. 4, accordo 2° livello 8.10.2003), corrispettivo di un disagio in effetti non subito dal dipendente, a meno che l'infermità che ha determinato la fruizione del citato congedo straordinario non sia insorta durante l'espletamento del turno "cambiato"; in tal caso spetteranno al dipendente sia il recupero del riposo che l'indennità di cambio turno.

L'accordo per l'utilizzazione del fondo di incentivazione di cui all'art. 14 del d.P.R. 254/1999 (cd. 2° livello) 8.10.2003 è nell'area "tutti i contratti" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Aggiornamenti concorsi e selezioni, corsi e avanzamenti

Concorsi da commissario

Dopo il primo rinvio della scorsa settimana sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - *«Concorsi ed esami»* del 9 aprile scorso, n. 28 il Ministero dell'interno ha ulteriormente comunicato che la pubblicazione dei 5.000 quesiti vertenti sulle materie oggetto della prova del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quaranta posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale del 5 febbraio 2004, è stata rinviata alla G.U. - 4^a S.S. del 16

aprile prossimo, mentre la pubblicazione del relativo diario è stata annunciata sulla G.U. - 4^a S.S. del 27 aprile successivo; la comunicazione del diario in G.U. avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Aggirandosi, come anticipato, intorno alle 12.000 unità il numero delle domande pervenute, il Dipartimento della pubblica sicurezza sta tuttora valutando l'opportunità di decentrare, presumibilmente in cinque sedi territoriali distribuite sul territorio nazionale, lo svolgimento delle prove preselettive.

Sono ora disponibili dati approssimativi in relazione al numero delle domande per la partecipazione al concorso interno a 10 posti per l'accesso al ruolo dei commissari: ha superato quota 1.000 il numero delle domande pervenute e si prevede che il dato definitivo possa attestarsi intorno alle 1.100 unità.

Con circolare n. 333-B/12.0.3.04/3755 dell'8 aprile scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha inoltre incaricato gli uffici dell'Amministrazione della p.s. di portare a conoscenza dei candidati del concorso che sul supplemento straordinario n. 1/10 del 14 aprile 2004 al Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno sarà pubblicato il decreto recante il diario delle prove d'esame scritte che si terranno, come previsto, presso l'Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori di Nettuno a partire dalle ore 8.00 dei giorni 29 e 30 aprile prossimi.

Concorsi 640 allievi vice ispettori - 550 allievi agenti

Confermiamo, nei confronti di tutti gli idonei ai concorsi per agenti ed ispettori in argomento, gli impegni di cui si è ampiamente detto su queste pagine.

Un concorso lungo un anno

E' stata formalizzata con circolare n. 500.C/C.LS(18)1/4004 del 2 aprile scorso l'articolazione del corso in due cicli di uguale durata, di cui uno di attività didattica teorica da tenersi presso la scuola designata (dal 22 marzo al 28 maggio 2004), l'altro di esclusivo apprendimento pratico presso gli uffici di appartenenza (dal 31 maggio al 21 luglio 2004), da tempo preannunziata sul *web* e su queste pagine.

Al termine della fase teorica, i frequentatori sosterranno una verifica scritta relativa alle materie dell'area giuridico - professionale ed una verifica orale e/o pratica afferente le altre materie previste dal programma di studio; nella fase applicativa i frequentatori osserveranno l'orario previsto dall'ufficio presso cui si espleta il tirocinio, con la finalità di favorire la partecipazione alle attività operative di particolare interesse formativo; ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. n. 335/1982 e dell'art. 23 del D.M. 9 marzo 1983 "Regolamento degli istituti di istruzione", i frequentatori potranno fruire del congedo ordinario durante le eventuali sospensioni del corso, mentre il congedo straordinario potrà essere fruito secondo le vigenti disposizioni.

In proposito gli uffici di appartenenza dovranno tempestivamente comunicare, di volta in volta, all'istituto preposto alla formazione teorica, tutte le assenze, a qualsiasi titolo effettuate, per il computo globale ai fini di un'eventuale proposta di dimissioni dal corso in caso di superamento del periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 24 quinquies del d.P.R. n. 335/1982; al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'art. 16 del D.M. n. 199/2002, non incidono sul numero di assenze massime consentite «*le giornate in cui i frequentatori abbiano dovuto prestare testimonianza innanzi all'Autorità giudiziaria*».

280 volontari in ferma breve

Verranno presto avviati alla frequenza del corso tutti gli oltre 540 candidati arruolati nelle Forze Armate nell'anno 2000 come volontari in ferma breve, con possibilità di immissione nel ruolo degli assistenti ed agenti della Polizia di Stato al termine della citata ferma triennale, risultati idonei alle prove previste.

Come si ricorderà il bando, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami" del 1° giugno 1999, n. 43 prevedeva inizialmente l'assunzione di 280 unità, che però sono state successivamente incrementate di altre 450 dall'articolo 1, co. 1, lett. b) del decreto-legge 10 settembre 2003, n. 253, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2003, n. 300.

Tempestivi aggiornamenti sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI

facili, rapidi ed economici

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE

SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma